

Misura dell'intervento pubblico e criteri di priorità

L'intensità dell'aiuto è prevista nella misura del 50%, elevata all'80% della spesa ammissibile per le iniziative promosse da soggetti che gestiscono e amministrano proprietà pubbliche e collettive.

Nel caso di iniziative finanziate in regime de minimis, come elencate al precedente punto **costi ammissibili**, il contributo massimo concedibile sarà di 200.000,00 euro.

Il contributo potrà essere concesso in conto capitale in un'unica soluzione oppure in rate annue costanti posticipate calcolate secondo il tasso di riferimento dell'unione europea, in relazione alle risorse finanziarie che si renderanno disponibili sul bilancio provinciale.

L'entità della rata è fissata in misura tale che il valore derivante dall'attualizzazione della rata medesima, al tasso di riferimento in essere alla data del provvedimento di concessione, sia pari al contributo in conto capitale.

Il tasso applicato corrisponde al tasso di riferimento europeo (IBOR) a 1 anno vigente alla data del provvedimento di concessione del contributo maggiorato di 100 punti base rilevabile sul sito web http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/referenze-rates.html

La graduatoria di priorità delle domande presentate, che potranno accedere al contributo, sarà redatta sulla base dei punteggi di merito specificati di seguito:

Criteri	Punteggio
<i>Caratteristiche del beneficiario</i>	
Soggetti che gestiscono e amministrano proprietà pubbliche e collettive	20
Altri soggetti	10
<i>Caratteristiche della malga e del pascolo</i>	
Malghe alpeggiate, negli ultimi 5 anni, con almeno 20 capi bovini o 100 ovicaprini, in applicazione del disciplinare tecnico-economico e delle linee guida, citati al successivo punto <i>istruttoria delle domande</i>	10
Malghe alpeggiate, negli ultimi 5 anni, con almeno 10 capi bovini o 50 ovicaprini	5

<i>Ubicazione degli interventi</i>	
Strutture di malga ubicate ad altitudine uguale o superiore a 1500 m.s.l.m.	5
<i>Caratteristiche dell'intervento</i>	
<p>In relazione ai seguenti ambiti di intervento: a) struttura destinata ad abitazione del gestore; b) struttura destinata al ricovero degli animali; c) struttura destinata alla lavorazione del latte; d) struttura destinata alla vendita dei prodotti lattiero – caseari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi che interessano due degli ambiti sopra indicati; 5 • interventi che interessano tre degli ambiti sopra indicati; 10 • interventi che interessano tutti gli ambiti sopra indicati. 15 	